



Città di Figline Valdarno

# Teatro Comunale Garibaldi

Assessorato alla Cultura



## 42<sup>a</sup> Stagione di Prosa 2013-2014

### PROGRAMMA

13 Dicembre 2013 – 16 Marzo 2014



*a teatro con la*



Teatro Comunale Garibaldi

Città di Figline Valdarno

## CALENDARIO

§

## INIZIATIVE SOCIALI ANNO 2013 - 2014

- **CONTRIBUTO ACQUISTO LIBRI SCOLASTICI**  
"OPERAZIONE SCUOLA"
- **BORSE DI STUDIO "SCUOLAMICA"**
- **RIDUZIONE ABBONAMENTO TEATRO COMUNALE**  
**GARIBALDI DI FIGLINE VALDARNO**
- **GITE SOCIALI(\*)**
- **CROCIERA (\*)**
- **RAPPRESENTAZIONE TEATRALE**

(\*): sconti e rateizzazioni di pagamento franco interessi;

## il vantaggio di essere soci

PER INFORMAZIONI E CURIOSITÀ CONTATTACI

**REGGELLO:** Via J. F. Kennedy n. 1 - tel. 0558667385

**FIGLINE VALDARNO:** Via della Vetreria n.3 - tel. 0559155901 oppure 0559157228

**INCISA VALDARNO:** Piazza della Costituzione n. 98 - tel. 0558334085

**RIGNANO SULL'ARNO:** Via G. Garibaldi n. 7 - tel. 0558347121

**Venerdì 13 dicembre ore 21** (*Abbonamento Turno "A"*)  
**Sabato 14 dicembre ore 21** (*Abbonamento Turno "B"*)  
**Domenica 15 dicembre ore 16,30** (*Abbonamento Turno "C"*)  
*Arca Azzurra Teatro*

### IL PRINCIPE

*di Niccolò Machiavelli*

*Libera versione teatrale di Stefano Massini*

*Regia di: Ugo Chiti*

*con Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimitri Frosali,  
Massimo Salvianti, Lucia Socci*

**Venerdì 10 gennaio ore 21** (*Abbonamento Turno "A"*)  
**Sabato 11 gennaio ore 21** (*Abbonamento Turno "B"*)  
**Domenica 12 gennaio ore 16,30** (*Abbonamento Turno "C"*)  
*ErreTiTeatro30*

### TI HO SPOSATO PER ALLEGRIA

*di Natalia Ginzburg*

*Regia di: Piero Maccarinelli*

*con Chiara Francini e Emanuele Salce*

**Venerdì 24 gennaio ore 21** (*Abbonamento Turno "A"*)  
**Sabato 25 gennaio ore 21** (*Abbonamento Turno "B"*)  
**Domenica 26 gennaio ore 16,30** (*Abbonamento Turno "C"*)  
*I due della città del sole*

### CANI E GATTI (*marito e moglie*)

*di Eduardo Scarpetta*

*Regia di: Luigi De Filippo*

*con Luigi De Filippo*



Teatro Comunale Garibaldi

Città di Figline Valdarno

**Venerdì 7 febbraio ore 21** (*Abbonamento Turno "A"*)  
**Sabato 8 febbraio ore 21** (*Abbonamento Turno "B"*)  
**Domenica 9 febbraio ore 16,30** (*Abbonamento Turno "C"*)  
*Produzioni Teatrali Paolo Poli*

### **AQUILONI**

*di Paolo Poli*

*Liberamente tratto da Giovanni Pascoli*

*Regia di: Paolo Poli*

*con Paolo Poli*

**Venerdì 28 febbraio ore 21** (*Abbonamento Turno "A"*)  
**Sabato 1 marzo ore 21** (*Abbonamento Turno "B"*)  
**Domenica 2 marzo ore 16,30** (*Abbonamento Turno "C"*)  
*Elledieffe*

### **SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA SBORNIA**

*di Eduardo De Filippo*

*Regia di: Armando Pugliese*

*con Luca De Filippo e Carolina Rosi*

**Venerdì 14 marzo ore 21** (*Abbonamento Turno "A"*)  
**Sabato 15 marzo ore 21** (*Abbonamento Turno "B"*)  
**Domenica 16 marzo ore 16,30** (*Abbonamento Turno "C"*)  
*Amelia*

### **SIGNORI... LE PATÉ DE LA MAISON! (*Le Prénom*)**

*di Alexandre de La Patellière e Matthieu Delaporte*

*Regia di: Carlo Buccirosso*

*con Sabrina Ferilli, Maurizio Micheli e Pino Quartullo*



Teatro Comunale Garibaldi

Città di Figline Valdarno

**Venerdì 13 novembre ore 21** (*Abbonamento Turno "A"*)  
**Sabato 14 novembre ore 21** (*Abbonamento Turno "B"*)  
**Domenica 15 novembre ore 16,30** (*Abbonamento Turno "C"*)  
*Arca Azzurra Teatro*

Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimitri Frosali,  
Massimo Salvianti e Lucia Socci in:

### **IL PRINCIPE**

*di Niccolò Machiavelli*

*Libera versione teatrale di Stefano Massini*

*Regia di: Ugo Chiti*

§

Questa libera versione del "Principe" non si svolge tra velluti e troni, bensì fra tegami e ramaioli. Ebbene sì. Siamo in una cucina, dove un agguerrito drappello di cuochi e sguattere dovrebbe allestire un pranzo per il Principe, se non fosse che il loro "general-cuoco" si è dato alla macchia. La truppa decapitata del suo luogotenente tenterà di darsi un ordine dal basso per portare comunque il pranzo in tavola e servire l'ossequiato Duca. Ma ben presto si scoprirà fra le maglie di un dialogo pepato, che sono almeno due i Principi di cui si dibatte, dal momento che il capocuoco, assente, è a tutti gli effetti il plenipotenziario della cucina e dei suoi colonnelli. Quale sarebbe il ritratto ideale del buon "signore" dei fornelli? Ci si accorge allora che le riflessioni di Machiavelli calzano a puntino su ogni "figura" principesca, dettando regole assolutamente universali. Il grande Niccolò scriveva di regnanti, certo. Ma una cucina non è a suo modo un regno in miniatura? Chissà. Forse cinquecento anni fa, Machiavelli aveva già in mente il vostro capoufficio.

La Compagnia dell'Arca Azzurra Teatro è stata presente nel 'cartellone' del Garibaldi nel 1990-1991 con "La provincia di Jimmy", nel



Teatro Comunale Garibaldi

Città di Figline Valdarno

2000-2001 con "La Clizia" e nel 2011-2012 con "L'Abissina. Paesaggio con figure".



Teatro Comunale Garibaldi

Città di Figline Valdarno

**Venerdì 10 gennaio ore 21** (*Abbonamento Turno "A"*)  
**Sabato 11 gennaio ore 21** (*Abbonamento Turno "B"*)  
**Domenica 12 gennaio ore 16,30** (*Abbonamento Turno "C"*)  
*ErreTiTeatro30*

Chiara Francini e Emanuele Salce in:

**TI HO SPOSATO PER ALLEGRIA**

*di Natalia Ginzburg*

*Regia di: Piero Maccarinelli*

§

*Ti ho sposato per allegria* è una commedia in tre atti del 1965 di Natalia Ginzburg. Nel pezzo la Ginzburg disegna il ritratto di un matrimonio, di carattere piuttosto borghese, tra l'avvocato Pietro e Giuliana, una giovane donna di bassa estrazione sociale conosciuta ad una festa. Al momento di conoscere Pietro, Giuliana si trova nel mezzo di una crisi. Il racconto della vita di Giuliana costituisce la trama principale della vicenda. Sul palco, passano in rassegna vari dialoghi tra i personaggi. Spesso sono scambi di idee incentrati sui temi dei rapporti con i genitori, del lavoro, della disoccupazione, della gravidanza e della solitudine. Nel primo atto Giuliana racconta alla domestica Vittoria la sua vita travagliata e l'amicizia solidale con Topazia, la quale era stata legata allo stesso uomo. Giuliana e Topazia si capiscono al volo e si confidano le esperienze vissute con questo personaggio: si tratta di Manolo, il quale aveva finito per piantarle in asso entrambe rinfacciando a ciascuna di loro la mancanza di classe (di una classe che, fra l'altro, avrebbe invece caratterizzato l'altra). In seguito ad una gravidanza, le vicende della vita avevano poi portato Giuliana ad abortire, rinunciando al figlio di Manolo. Alla fine del primo atto, Giuliana spiega di aver conosciuto Pietro dopo essere svenuta ad una festa in seguito ad una sbornia.



Teatro Comunale Garibaldi

Città di Figline Valdarno

Nel secondo atto Pietro e Giuliana si ricordano ostantativamente l'un l'altra la mancanza di sentimenti profondi che caratterizza la loro relazione: i due non si sono sposati per amore, ma per mancanza di alternative; tuttavia, il carattere gioviale ed allegro di entrambi sembra tenere su il legame affettivo.

Nel terzo atto, la visita di un personaggio notevole, la madre di lui, crea tensioni ed un effetto comico. Severa e bigotta, la madre di Pietro completa il ritratto familiare insieme a sua figlia, sorella di Pietro. È particolarmente scandaloso, a giudizio della suocera, il fatto che i due non si siano sposati in chiesa: a suo dire, Pietro ha deliberatamente sposato Giuliana allo scopo di darle un dolore.

La sottile ironia della commedia consiste nel raccontare in tono quasi allegro gli eventi più problematici: realtà come l'aborto, la morte, la separazione e l'incomunicabilità nei rapporti di coppia vengono in un certo senso sdrammatizzate e descritte con la massima naturalezza. Dalla *pièce* venne tratto, nel 1967, un film di Luciano Salce con Monica Vitti e Giorgio Albertazzi.

Chiara Francini e Emanuele Salce sono per la prima volta ospiti del Garibaldi.



Teatro Comunale Garibaldi

Città di Figline Valdarno

**Venerdì 24 gennaio ore 21** (*Abbonamento Turno "A"*)

**Sabato 25 gennaio ore 21** (*Abbonamento Turno "B"*)

**Domenica 26 gennaio ore 16,30** (*Abbonamento Turno "C"*)

*I due della città del sole*

Luigi De Filippo in:

**CANI E GATTI (*marito e moglie*)**

*di Eduardo Scarpetta*

*Regia di:* Luigi De Filippo

§

Potrebbe scorrere molto tranquilla la vita familiare di Ninetta e Ciccillo se non fosse per l'eccessiva gelosia che logora senza tregua il rapporto tra i due giovani coniugi. Ecco che allora intervengono i genitori di Ninetta, Don Raffaele e Rosina, i quali decidono di fingersi in chissosa lite per mostrare alla figlia quanto sia dannoso e pericoloso litigare in continuazione e per cercare di far riflettere i due giovani su come un buon matrimonio si basi sull'armonia e la serenità.

Dal teatro al cinema, *Cani e Gatti* è divenuto un fortunato film nel 1952 con Titina De Filippo a fianco di Umberto Spadaro. Come già Eduardo più di quarant'anni fa, Luigi De Filippo è un protagonista di eccezionale misura comica. La sua riduzione si adatta ai gusti contemporanei con tempi comici più serrati, conservando la verve del "nonno Scarpetta".

*Cani e Gatti* risulta così una commedia di sorprendente attualità e conferma ancora una volta la validità del teatro di grande tradizione napoletana.

Luigi De Filippo ritorna al Garibaldi dopo che nel 2008-2009 ha



Teatro Comunale Garibaldi

Città di Figline Valdarno

portato in scena "quaranta ma non li dimostra...", nel 2010-2011 "L'avaro" e nel 2011-2012 "A che servono questi quattrini?".



Teatro Comunale Garibaldi

Città di Figline Valdarno

**Venerdì 7 febbraio ore 21** (*Abbonamento Turno "A"*)  
**Sabato 8 febbraio ore 21** (*Abbonamento Turno "B"*)  
**Domenica 9 febbraio ore 16,30** (*Abbonamento Turno "C"*)  
*Produzioni Teatrali Paolo Poli*

Paolo Poli in:

**AQUILONI**

*di Paolo Poli*

*Liberamente tratto da Giovanni Pascoli*

*Regia di: Paolo Poli*

§

Aquiloni: allegoria del comporre poetico, giocattolo antico preindustriale che affettuosamente ci ricorda Giovanni Pascoli. Fino alla metà del Novecento la scuola italiana si nutrì della sua produzione. La crisi letteraria a cominciare da Croce privilegiò le rime giovanili, fino a Contini che ne elogiò il plurilinguismo, a Pasolini che rivelò la dicotomia psicologica, per arrivare a Baldacci che ne curò la ricca antologia. Da Myrica e dai Poemetti lo spettacolo intende evocare la magia memoriale e la saldezza linguistica nelle figure contadine di un'Italia ancora gergale.

I floreali motivi della Bella Epoque accompagneranno gli ascoltatori nel ricordo del volgere del secolo.

Paolo Poli è un'abituale presenza nei "cartelloni" del Garibaldi a partire dalla stagione inaugurale 1995-1996 (*L'Asino d'oro*) e poi ancora nel 1996-1997 (*"I viaggi di Gulliver"*), nel 1998-1999 (*Caterina dei Medici*), nel 2001-2002 (*"Aldino mi cali un filino?"*), nel 2003-2004 (*"Jacques il fatalista"*), nel 2005-2006 (*"Il ponte di San Luis Rey"*), nel 2007-2008 (*"Sei brillanti"*) e nel 2010-2011 (*"Il mare"*).



Teatro Comunale Garibaldi

Città di Figline Valdarno

**Venerdì 28 febbraio ore 21 (Abbonamento Turno "A")**

**Sabato 1 marzo ore 21 (Abbonamento Turno "B")**

**Domenica 2 marzo ore 16,30 (Abbonamento Turno "C")**

*Elledieffe*

Luca De Filippo e Carolina Rosi in:

**SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA SBORNIA**

*di Eduardo De Filippo*

*Regia di: Armando Pugliese*

§

Dopo il lavoro degli ultimi anni, durante i quali è stato realizzato un puntuale approfondimento sulla drammaturgia di Eduardo del primo dopoguerra, con *Sogno di una notte di mezza sbornia* la Compagnia di Teatro di Luca De Filippo propone un nuovo progetto, questa volta specificatamente tematico, sui testi di Eduardo, in un percorso che porterà successivamente all'allestimento di *"Non ti pago"*, che lo stesso Eduardo definisce *"una commedia molto comica che secondo me è la più tragica che io abbia scritto"*. Infatti *Sogno di una notte di mezza sbornia* - scritta da Eduardo nel 1936 - ne è il prologo naturale: si parla di sogni, vincite al lotto, superstizioni e credenze popolari di un'umanità dolente, che solo in questo modo ha la capacità di pensare a un futuro migliore per sopravvivere al proprio presente. Questa commedia fu tratta da *La fortuna si diverte*, scritta da Athos Setti nel 1933 per la scena toscana; fu poi rappresentata nel 1934 da Ettore Petrolini in romanesco con il titolo *La fortuna di Cecè* e da Angelo Musco in siciliano come *La Profezia di Dante* per arrivare nel '37 al Teatro Umoristico dei De Filippo col titolo e l'adattamento che conosciamo, con numerose riprese durante le varie stagioni dato lo straordinario successo riscontrato. La commedia fu valutata dalle recensioni dell'epoca tra le più esilaranti che la compagnia Umori-



Teatro Comunale Garibaldi

Città di Figline Valdarno

stica *"I De Filippo"* abbia mai messo in scena.

*"... Attraverso questo lavoro Eduardo ha l'opportunità di indagare profondamente sui linguaggi, le forme, i ritmi teatrali, [...] di fare propria una commedia scritta da altri restituendo alla collettività teatrale la sua identità di artista e di creatore"*. (R. De Simone)

Utilizzando lo stile comico, a volte grottesco fino a pervenire alla farsa, Eduardo combina la forma della classica e antica tradizione teatrale napoletana con le tematiche che saranno sviluppate appieno nelle sue commedie successive. Al centro di *Sogno di una notte di mezza sbornia* c'è dunque il popolare gioco del lotto, dove però qui la scommessa si pone tra la vita e la morte e i rapporti sono tra il mondo dei vivi e il mondo dei morti.

Nello sviluppo della commedia è inoltre presenza sostanziale la comunità dei familiari e degli amici, stretta intorno al protagonista ed al suo dramma forse più per egoistico interesse personale che per solidarietà e sostegno, una comunità grazie alla quale Eduardo può declinare il carattere corale e sfaccettato della sua drammaturgia.

E poi, soprattutto, c'è il finale che non chiude, ma rilancia una sorpresa che non si consuma mai, fra gioco dell'esistenza e gioco della scena.

Ancora una volta Eduardo, in modo ironico e intelligente, pungente e raffinato, ci propone un'occasione di riflessione sul nostro modo di stare al mondo.

Nel 1995-1996 Luca De Filippo ha inaugurato la prima stagione del restaurato Teatro Comunale Garibaldi con lo spettacolo *"Il contratto"* ed insieme a Carolina Rosi è ritornato nel 2002-2003 con *"La palla al piede"*.



Teatro Comunale Garibaldi

Città di Figline Valdarno

**Venerdì 14 marzo ore 21** (*Abbonamento Turno "A"*)

**Sabato 15 marzo ore 21** (*Abbonamento Turno "B"*)

**Domenica 16 marzo ore 16,30** (*Abbonamento Turno "C"*)

*Amelia*

Sabrina Ferilli, Maurizio Micheli e Pino Quartullo in:

**SIGNORI... LE PATÉ DE LA MAISON! (*Le Prénom*)**

*di Alexandre de La Patellière e Matthieu Delaporte*

*Regia di: Carlo Buccirosso*

§

Cosa c'è di meglio di una cena tra le mura domestiche, a base di simpatia, rispetto e cordialità!?... Cosa c'è di più rassicurante se per questa cena la padrona di casa è in cucina sin dalle prime ore dell'alba per allietare gli ospiti con imprevedibili manicaretti!?... E cosa c'è di più tenero, se una coppia di innamorati approfittano di questa cena per annunciare l'arrivo del loro primo bebè?... E cosa c'è di più romantico se il futuro papà di quel bebè è il fratello della padrona di casa, felicemente sposata con un uomo che non disdegna affatto sentimenti umani, senso dell'ironia e valore dell'amicizia a dispetto dell'insulso peso del denaro, che gli ha imposto categoricamente di non offrire al ristorante "questa cena" ai suoi rispettabili cognati!?... E cosa c'è di più idilliaco, se a questa cena è invitato anche il grande amico di infanzia della nostra padrona di casa, e cosa di più dolce se costui è teneramente e ostinatamente single!? Sembra la cena modello, la cena del secolo, la cena per antonomasia... ma se a preparare tutto quanto è la nostra cara padrona di casa, sapientemente diretta dalla stravagante sagacia di sua madre e allora il pasticcio è servito...

"Signori... le paté de la maison!"

Sabrina Ferilli e Pino Quartullo sono alla prima presenza sul palcoscenico del Garibaldi. Maurizio Micheli, invece, ritorna in 'cartellone' dopoché nella stagione 1993-1994, al Teatro dei Salesiani, è



Teatro Comunale Garibaldi

Città di Figline Valdarno

stato protagonista di "Cantando cantando", mentre nel 2010-2011, a fianco di Tullio Solenghi, ha portato in scena "Italiani si nasce... e noi lo nacquimo".





Teatro Comunale Garibaldi

Città di Figline Valdarno

### ABBONAMENTI

Abbonamento per 6 spettacoli:

Poltrona numerata platea € 110,00

Poltrona numerata platea ridotto € 94,00\*

Posto palco numerato 1°, 2° e 3° ordine centrale € 94,00

Posto palco numerato 1°, 2° e 3° ordine centrale ridotto € 80,00\*

\*Per i giovani che non hanno compiuto il 25° anno di età e per tutti coloro che hanno oltrepassato il 65° anno di età, per gli iscritti alle Scuole di Teatro, per gli abbonati alla Stagione dell'Orchestra della Toscana, per i soci del Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino Banca di Cascia.

Conferma degli abbonamenti:

Gli abbonati alla Stagione di Prosa 2012-2013 avranno la facoltà di confermare il loro abbonamento. La conferma potrà essere effettuata presso la biglietteria del Teatro (P.zza Serristori - Tel. 055952433) nel seguente periodo: **da Lunedì 7 a Sabato 19 Ottobre dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16 alle ore 19.**

Sottoscrizione nuovi abbonamenti:

Le nuove sottoscrizioni si effettueranno presso la biglietteria del Teatro (P.zza Serristori - Tel. 055952433) nel seguente periodo: **da Lunedì 21 Ottobre a Sabato 2 Novembre dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16 alle ore 19.**

### BIGLIETTI

Non ci sono limitazioni sul numero d'acquisto dei biglietti.

La prevendita dei biglietti verrà effettuata presso la biglietteria del Teatro (P.zza Serristori - Tel. 055952433) tre giorni prima della data dello spettacolo dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16 alle ore 19. I residenti nei Comuni del Valdarno, escluso Figline Valdarno, possono prenotare i biglietti attraverso l'unità operativa Servizi Culturali dei rispettivi Comuni fino a quattro giorni prima della data dello spettacolo. Gli Istituti Scolastici e gli iscritti alle Scuole di Teatro potranno prenotare i biglietti rivolgendosi all'unità operativa Servizi Culturali del Comune di Figline Valdarno (P.zza IV Novembre, 3 - Tel. 0559125247) prima della data d'inizio della prevendita. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa Servizi Culturali del Comune di Figline Valdarno (P.zza IV Novembre, 3 - Tel. 0559125247).

### PREZZI

Per ogni spettacolo:

Poltrona numerata platea € 22,00 - ridotto € 20,00

Posto palco numerato 1°, 2° e 3° ordine centrale € 20,00 - ridotto € 16,00

Posto palco numerato 1°, 2° e 3° ordine laterale € 13,50 - ridotto € 11,00

Posto palco numerato 4° ordine € 11,00

### RIDUZIONI

Biglietti: hanno diritto alla riduzione i giovani che non hanno compiuto il 25° anno di età e tutti coloro che hanno oltrepassato il 65° anno di età, gli iscritti alle Scuole di Teatro, gli abbonati alla Stagione Concertistica 2013-2014, gli abbonati alla Stagione dell'Orchestra della Toscana, i soci del Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino Banca di Cascia. Gli aventi diritto dovranno comprovare l'appartenenza alle categorie suddette con un documento d'identità o con le tessere di abbonamento o di associazione.

Sito web: [www.comune.figline-valdarno.fi.it](http://www.comune.figline-valdarno.fi.it)

E-mail: [urp@comune.figline-valdarno.fi.it](mailto:urp@comune.figline-valdarno.fi.it)



Teatro Comunale Garibaldi

Città di Figline Valdarno

### AVVISI PER GLI SPETTATORI

#### Riprese audio e video

In Teatro è vietato effettuare riprese audio e video.

Si prega pertanto di non introdurre in sala macchine fotografiche, telecamere, registratori.

#### Telefoni

Gli spettatori sono pregati di spegnere i telefoni cellulari.

**Nei locali** del Teatro è vietato fumare.

#### Puntualità

Gli spettatori sono pregati di rispettare l'orario di inizio.

A spettacolo iniziato non sarà possibile l'ingresso in platea fino al primo intervallo. I ritardatari saranno sistemati nei posti eventualmente disponibili nei diversi ordini dei palchi.

**Gli abbonati** sono tenuti a rispettare date e orari del proprio turno di abbonamento secondo il calendario della stagione.

**Si precisa** che durante la stagione non sarà in alcun caso possibile cambiare turno.

**Gli abbonamenti** non sono nominativi e possono essere utilizzati da altre persone.

**Gli abbonamenti a tariffa ridotta** possono essere utilizzati solo da persone aventi diritto alla medesima agevolazione.

#### Attenzione

Motivi tecnici o cause di forza maggiore potrebbero determinare variazioni di data o di orario nella rappresentazione degli spettacoli. Eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate mediante la lettura e l'affissione di avvisi in Teatro, comunicati su Internet, su stampa e radio locali. In caso di annullamento dello spettacolo il relativo biglietto verrà rimborsato. Qualora non fosse possibile il recupero o la sostituzione dello spettacolo annullato, verranno rimborsate anche le rispettive quote agli abbonati.

**La Direzione ringrazia** gli abbonati che, impossibilitati ad assistere alla rappresentazione, comunicheranno al teatro la disponibilità del proprio posto.

**Lo spettatore** deve essere sempre munito di biglietto o abbonamento da esibire al personale di sala addetto al controllo.

**Per motivi fiscali** non è possibile alcun rimborso o indennizzo per abbonamenti o biglietti non utilizzati, non è ugualmente possibile la sostituzione dei medesimi in caso di smarrimento.

**La Direzione** si riserva la facoltà di rimuovere poltrone o usufruire di palchi, anche se assegnati agli abbonati, qualora lo richiedano particolari esigenze tecniche ed artistiche. In tali casi l'abbonato avrà diritto a scegliere un altro posto disponibile per la medesima serata o per un'altra replica.



Teatro Comunale Garibaldi

*Città di Figline Valdarno*



Teatro Comunale Garibaldi

*Città di Figline Valdarno*



**Valdarno  
Fiorentino**



CREDITO COOPERATIVO VALDARNO FIORENTINO BANCA DI CASCIA

**LA BANCA  
DEL TERRITORIO  
DA OLTRE 100 ANNI**

**REGGELLO  
FIGLINEV.NO • INCISAV.NO  
RIGNANO SULL'ARNO**

Auro Lecci / Antonio Quattrone / Tip. Bianchi - Figline V. no

